

Giobbe

28 ¹ Certo, l'argento ha le sue miniere
e l'oro un luogo dove si raffina.

² Il ferro lo si estrae dal suolo,
il rame si libera fondendo le rocce.

³ L'uomo pone un termine alle tenebre
e fruga fino all'estremo limite,
fino alle rocce nel buio più fondo.

⁴ In luoghi remoti scavano gallerie
dimenticate dai passanti;
penzolano sospesi lontano dagli uomini.

⁵ La terra, da cui si trae pane,
di sotto è sconvolta come dal fuoco.

⁶ Sede di zaffiri sono le sue pietre
e vi si trova polvere d'oro.

⁷ L'uccello rapace ne ignora il sentiero,
non lo scorge neppure l'occhio del falco,

⁸ non lo calpestano le bestie feroci,
non passa su di esso il leone.

⁹ Contro la selce l'uomo stende la mano,
sconvolge i monti fin dalle radici.

¹⁰ Nelle rocce scava canali
e su quanto è prezioso posa l'occhio.

¹¹ Scandaglia il fondo dei fiumi
e quel che vi è nascosto porta alla luce.

¹² Ma la sapienza da dove si estrae?
E il luogo dell'intelligenza dov'è?

¹³ L'uomo non ne conosce la via,

essa non si trova sulla terra dei viventi.

¹⁴ L'oceano dice: "Non è in me!"

e il mare dice: "Neppure presso di me!".

¹⁵ Non si scambia con l'oro migliore
né per comprarla si pesa l'argento.

¹⁶ Non si acquista con l'oro di Ofir
né con l'ònice prezioso o con lo zaffiro.

¹⁷ Non la eguagliano l'oro e il cristallo
né si permuta con vasi di oro fino.

¹⁸ Coralli e perle non meritano menzione:
l'acquisto della sapienza non si fa con le gemme.

¹⁹ Non la eguaglia il topazio d'Etiopia,
con l'oro puro non si può acquistare.

²⁰ Ma da dove viene la sapienza?
E il luogo dell'intelligenza dov'è?

²¹ È nascosta agli occhi di ogni vivente,
è ignota agli uccelli del cielo.

²² L'abisso e la morte dicono:
"Con i nostri orecchi ne udimmo la fama".

²³ Dio solo ne discerne la via,
lui solo sa dove si trovi,

²⁴ perché lui solo volge lo sguardo
fino alle estremità della terra,
vede tutto ciò che è sotto la volta del cielo.

²⁵ Quando diede al vento un peso
e delimitò le acque con la misura,

²⁶ quando stabilì una legge alla pioggia
e una via al lampo tonante,

²⁷ allora la vide e la misurò,
la fondò e la scrutò appieno,

²⁸ e disse all'uomo:

"Ecco, il timore del Signore, questo è sapienza,
evitare il male, questo è intelligenza".